

Codice A1406C

D.D. 22 ottobre 2025, n. 625

Comitato paritetico regionale per la disciplina dei rapporti con medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari e altre professioni sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali (Comitato SAI). Seduta del 25 settembre 2025.



ATTO DD 625/A1406C/2025

DEL 22/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1406C - Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR

OGGETTO: Comitato paritetico regionale per la disciplina dei rapporti con medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari e altre professioni sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali (Comitato SAI). Seduta del 25 settembre 2025.

Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professioni sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 502 del 1992 e s. m. i. - triennio 2019-2021, sancito in data 4 aprile 2024 (di seguito: ACN SAI vigente);

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 22-4918 del 22 aprile 2022 e n. 15-5326 dell'8 luglio 2022, con le quali è stato istituito il Comitato paritetico regionale SAI presso la sede regionale della Direzione Sanità e Welfare, oggi Sanità, ai sensi dell'art. 17 dell'ACN SAI vigente;

Atteso che con la D.D. n. 1781 del 3 ottobre 2022 è stato approvato il Regolamento del suddetto Comitato al fine di disciplinare l'organizzazione, il corretto funzionamento interno e lo svolgimento dell'attività istituzionale;

Dato atto che i combinati disposti degli artt. 1 e 5 del Regolamento succitato prevedono una formale assunzione da parte della Regione dei pareri e delle conclusioni espressi in seno al Comitato in parola;

Considerato che il Comitato regionale SAI ha discusso e tratto delle conclusioni dalla segnalazione, agli atti del Settore regionale Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR, pervenuta dall'Organizzazione sindacale SUMAI ASSOPROF relativa all'ammissione degli Specialisti Ambulatoriali Interni alle selezioni per l'incarico di Direttore di Distretto nelle AA.SS.LL. regionali, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Attestato che, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri contabili nè effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- D.G.R. n. 1-600 del 19 novembre 2014 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale.";
- D.G.R. n. 42-1921 del 27 luglio 2015 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 21-5144 del 28.12.2012 s.m.i. All. A "Principi e criteri per l'organizzazione delle Aziende Sanitarie regionali e l'applicazione dei parametri standard per l'individuazione delle strutture semplici e complesse, ex art. 12, comma 1, lett. b) Patto per la Salute 2010-2012";
- "Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti Ambulatoriali Interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni - Triennio 2019-2021" (ACN SAI vigente);
- D.G.R. n. 22-4918 del 22 aprile 2022 "Istituzione del 'Comitato paritetico regionale' secondo i dettami dell'art. 17 Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti Ambulatoriali Interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i.-Triennio 2016-2018 esecutivo con Intesa Stato-Regioni del 31 marzo 2020 e s.m.i.";
- D.G.R. n. 15-5326 dell'8 luglio 2022 "Nomina in sostituzione di componente supplente di parte pubblica nel Comitato paritetico regionale per la disciplina dei rapporti con medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari e altre professioni sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali, istituito ai sensi dell'art. 17 ACN SAI del 31 marzo 2020 e s.m.i. Modifica D.G.R. n. 22-4918 del 22 aprile 2022";
- D.D. n. 1781 del 3 ottobre 2022 "Approvazione del Regolamento per l'organizzazione e il corretto funzionamento interno del Comitato regionale SAI";
- D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

determina

Di prendere atto, per le motivazioni espresse in narrativa, delle conclusioni e dell'indirizzo espressi sulla segnalazione dell'O.S. SUMAI ASSOPROF relativa all'ammissione degli Specialisti

Ambulatoriali Interni alle selezioni per l'incarico di Direttore di Distretto nelle AA.SS.LL. regionali, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti nè effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in precedenza attestato;

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1406C - Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR)

Firmato digitalmente da Mario Raviola

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All._1_DD_Comitato_SAI_25_settembre_2025.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato 1

Segnalazione dell' O.S. SUMAI–Assoprof del 10.09.2025 relativa all'ammissione degli Specialisti Ambulatoriali Interni alle selezioni per l'incarico di Direttore di Distretto nelle AA.SS.LL. regionali.

Con la nota in oggetto, acquisita al protocollo regionale al n. 21589 del 17.09.2025, l'O.S. segnala che, ai sensi del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, cd. Decreto Balduzzi, convertito in Legge 8 novembre 2012, n. 189, è stato precisato che i Medici Convenzionati includono anche gli Specialisti Ambulatoriali Interni, che potranno partecipare alla selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Distretto, come già avviene per i Medici di medicina generale (MMG) e i Pediatri di libera scelta (PLS).

Osserva anche l'O.S. che l'art. 37 del vigente ACN di categoria prevede, tra le ipotesi di sospensione dall'incarico convenzionale dello Specialista, l'attribuzione di incarico aziendale di struttura complessa (compresa la Direzione di distretto), per tutta la durata dell'incarico.

Chiede che le AA.SS.LL. correttamente e uniformemente applichino tale disciplina.

La disciplina del conferimento incarico di Direttore del Distretto discende direttamente dall'art. 3-sexies, comma 3, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., che espressamente dispone:

"3. L'incarico di direttore di distretto è attribuito dal direttore generale a un dirigente dell'azienda, che abbia maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione, oppure a un medico convenzionato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, da almeno dieci anni, con contestuale congelamento di un corrispondente posto di organico della dirigenza sanitaria."

Giova anche rammentare il comma 4 che così dispone:

"4. La legge regionale disciplina gli oggetti di cui agli articoli 3-quater, comma 3, e 3-quinquies, comma 2 e 3, nonché al comma 3 del presente articolo, nel rispetto dei principi fondamentali desumibili dalle medesime disposizioni; ove la regione non disponga, si applicano le predette disposizioni."

La Regione Piemonte non ha legiferato.

Risulta tuttavia che, con deliberazioni di Giunta Regionale successive (DGR 1-600 del 19.11.2014, DGR 42-1921 del 27.07.2015), la disciplina del conferimento incarico di Direzione di Distretto sia stata delineata come segue: (DGR 42-1921/2015, All. A, par.3.2 – estratto) *"Il conferimento dell'incarico di Direttore di*

*Distretto è effettuato mediante procedure pubbliche di selezione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa. **L'incarico è attribuito dal Direttore Generale a un dirigente sanitario del SSN** che abbia maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione, oppure a un medico convenzionato, ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. da almeno 10 anni, con contestuale congelamento di un corrispondente posto di organico della dirigenza sanitaria.*"

Tra la disposizione normativa nazionale e i provvedimenti dell'esecutivo regionale vi è evidente contrasto, laddove la prima colloca la figura del Direttore di Distretto nell'ambito dei dirigenti dipendenti dell'Azienda, sanitari e non sanitari (quindi anche di ruolo Professionale, Tecnico e Amministrativo), la seconda oltrepassa l'ambito aziendale, trasformando una selezione interna in concorso pubblico, ma riservandolo al solo ruolo Sanitario e in ciò equiparandolo ad una selezione per la copertura della Direzione Struttura Complessa (ex II livello Dirigenziale) di cui al DPR 10 dicembre 1997, n. 484.

Per quanto attiene alla categoria *convenzionata*, la puntualizzazione dell' O.S. con il richiamo all'art. 1, comma 3 del DL 158/2012, convertito in Legge 189/2012, che così recita: *"Il personale convenzionato è costituito dai medici di medicina generale, dai pediatri di libera scelta e dagli specialisti ambulatoriali (...)"* è da condividere, benché la categoria professionale individuata dalla legge e dalle disposizioni regionali rimanga quella medica, e non risultino ricomprese le altre professionalità convenzionate.

A completamento della disamina, una panoramica dei bandi di selezione per l'incarico di Direzione di Distretto nelle varie Aziende Sanitarie italiane mostra una notevole varietà nei requisiti di ammissione e nel procedimento di selezione.

Il Comitato, nell'accogliere l'osservazione della O.S. SUMAI, e nell'invitare conseguentemente le Aziende a redigere i bandi di selezione non escludendo dalla categoria dei medici convenzionati gli specialisti ambulatoriali interni, auspica che la Regione Piemonte intervenga sulla materia con gli appropriati strumenti giuridici (leggasi: Legge/i regionale/e), atti ad armonizzare requisiti e procedure alla normativa nazionale tuttora vigente, dando così quanto prima indirizzi uniformi alle Aziende Sanitarie Regionali.